

## EX PALAZZO GRECCHI, CEMENTIZIO CON MEANDRI DI SVASTICHE E QUADRATI - FAENZA (RA)



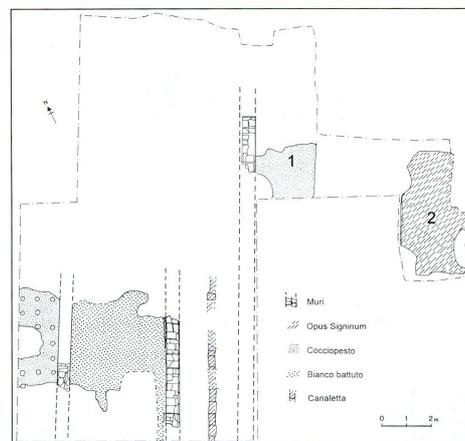
### EDIFICIO RESIDENZIALE/DOMUS

Tra il 1994 e il 1995 è stato programmato dalla SAER uno scavo nel cortile dell'ex Palazzo Grecchi, in occasione della realizzazione di garages interrati. L'area di scavo è situata immediatamente a nord (30 m) del decumano massimo. Nell'area indagata, di circa 180 mq, sono stati rinvenuti i resti di due domus, separate da un vicolo largo circa 2 m. Della domus A restano solo due ambienti adiacenti, entrambi pavimentati in cementizio e non conservati per intero. Delle strutture murarie restano solo le fondazioni. Sulla base della stratigrafia e dell'analisi stilistica dei pavimenti l'impianto della domus è databile all'ultimo quarto del I sec. a.C.; la fase di abbandono della struttura si data tra il III e il IV sec. d.C., periodo dopo il quale nell'area si installa una fornace. (la pianta con il posizionamento dei pavimenti è una rielaborazione di G. Paolucci da Progettare il passato 2000, tav. XIII; la planimetria allegata è tratta da Progettare il passato 2000, fig. 51).

### CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I a.C. (4° q) al secolo I a.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici



### AMBIENTE: NON DETERMINATO

L'ambiente 1 è un vano parzialmente scavato e di cui non si conoscono né la forma, né le dimensioni, né la destinazione d'uso. Presenta una pavimentazione in cementizio.

LUNGHEZZA: >2.40 m - LARGHEZZA: > 2.10 m

### CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I a.C. (4° q) al secolo I a.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici

## Ex Palazzo Grecchi, cementizio con meandri di svastiche e quadrati

PARTE DELL'AMBIENTE: intero ambiente

RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a copertura unitaria

TIPO DI IMPAGINAZIONE: centralizzata a emblema/pseudoemblema?

CROMIA: policromo

Pavimento in cementizio a base fittile, con inserti marmorei e non, policromi, e decorazione in tessere musive bianche e nere, rinvenuto per il 30% circa della superficie originaria. Il cementizio, sul cui bordo perimetrale erano ancora visibili al momento del rinvenimento tracce di rubricatura, presenta inserti lapidei di forma irregolare e di varie dimensioni, in calcare color avorio, nero e verde, in marmo bianco e selce giallastra. Al centro è uno pseudoemblema rettangolare (3.40 x 5 m), bordato da una linea semplice dentata in tessere bianche e nere, da una composizione ortogonale di meandri di svastiche e quadrati, disegnati da linee semplici dentate, e da tre linee semplici dentate. Il campo presenta una losanga inscritta in un rettangolo, campita da una composizione romboidale di meandri di svastiche e losanghe.

### CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I a.C. (4° q) al secolo I a.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO

DATA: 1994-1995 - ENTE RESPONSABILE: SA ER

LUNGHEZZA: 8,50 m; LARGHEZZA: 8 m;

### CARATTERISTICHE DELLA PREPARAZIONE

TIPO DI PREPARAZIONE: Statumen: grossi ciottoli di fiume (10 cm). Rudus: calce e cementizio a base fittile senza inserti

SPESSORE: totale: 30 cm

## BORDO

### SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: cementizio (cementizio a base fittile con inserti misti)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

### DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 103a – inserti su cementizio		
DM 190c – composizione ortogonale di meandri di svastiche e quadrati, disegnata da una linea semplice dentata, in opus signinum		
DM 1e – linea semplice dentata		

## CAMPO

### SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: cementizio (cementizio a base fittile con tessere musive)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

DIMENSIONI METRICHE TESSERE: 1-1.5 cm

### DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 196a – composizione romboidale di meandri di svastiche a giro semplice e losanghe, qui disegnata da una linea semplice dentata in opus signinum		

REFERENZA FOTOGRAFICA: da Guarnieri 2000 (AISCOM VI)

## CONSERVAZIONE

OGGETTO CONSERVATO: parte del pavimento – CONSERVATO IN: museo/antiquarium (Palazzo Mazzolani – inv. 168137)

Il pavimento è stato sottoposto ad analisi fisico-chimiche (vedi Guarnieri in AISCOM VI).

## BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

GUARNIERI, C. 2000, *Alcuni pavimenti in battuto da un recente scavo a Faenza (RA)*, in *Atti del VI Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico (Venezia, 20-23 gennaio 1999)*, Ravenna, pp. 179-181, figg. 5-7.

GUARNIERI, C. 2000, *I materiali*, in *Aemilia. La cultura romana in Emilia Romagna dal III secolo a.C. all'età costantiniana, Catalogo della mostra (Bologna, 18 marzo- 16 luglio 2000)*, Venezia, pp. 196-197, fig. 23.

GUARNIERI, C. 2000, in *Progettare il passato. Faenza tra pianificazione urbana e Carta Archeologica*, Firenze, p. 251.

NEGRELLI, C. 1997, *Faenza, ex Palazzo Grecchi*, in *Archeologia dell'Emilia-Romagna*, Firenze, p. 102.

## CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Paolucci, Giovanna, Ex Palazzo Grecchi, cementizio con meandri di svastiche e quadrati, in TESS – scheda 6985

(<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=6985>), 2009

INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=6985>